



CITTÀ DI FELTRE

ALLEGATO 3

DISCIPLINARE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 18 DEL 03/02/2015

Art. 1– FINALITA'

Allo scopo di favorire l' auto produzione alimentare, un positivo utilizzo dei beni comuni, la sostenibilità ambientale, il recupero e la diffusione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione e di facilitare occasioni di incontro che permettano lo sviluppo di iniziative ricreative, culturali e sociali, il Comune di Feltre mette a disposizione piccole aree agricole, proprie o di cui ha la disponibilità, da assegnare alle cittadine e ai cittadini ("Custodi"), residenti o domiciliati in Feltre, affinché li coltivino ad orti, senza scopo di lucro, per procurarsi prodotti da destinare al consumo familiare.

Art. 2– COMPITI DEL COMUNE

Il Comune provvede:

- a) all'individuazione delle aree disponibili ;
- b) all'assegnazione degli orti tramite avviso pubblico;
- c) a fornire eventuale assistenza tecnica e corsi di formazione dedicati anche avvalendosi di gruppi e associazioni di volontari;

Art. 3– IMPEGNI DEL CUSTODE

Custode dell'orto si considera l'intero nucleo familiare anagrafico del richiedente.

Tenuto conto che tutte le operazioni di aratura e/o di tecniche di pacciamatura varie sono a carico all'assegnatario, ogni Custode è tenuto a:

- a) prendersi cura del terreno assegnatogli delle dimensioni di circa 50 mq per nucleo familiare composto da 2 persone (eventuali altre assegnazioni di maggiori superfici saranno valutate caso per caso ed in base alla disponibilità delle aree);
- b) utilizzare tecniche di coltivazione naturale (agricoltura biologica), che valorizzino la fertilità del suolo con la rotazione delle colture;
- c) non utilizzare prodotti chimici di sintesi;
- d) mantenere l'orto assegnato in uno stato decoroso, da buon padre di famiglia e collaborare e cooperare con gli altri custodi. Chi non dimostra impegno e volontà potrà essere escluso dalle future assegnazioni (vedi anche art. 6);
- e) consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi principali e secondari tra una parcella e l'altra;
- f) non piantare alberature di altezza superiore a 2 metri;
- g) raccogliere tutto il materiale organico (sfalci, scarti di vario tipo, potature, etc...) e per la produzione di compost in loco o negli appositi contenitori eventualmente forniti dal Comune;
- h) utilizzare l'acqua per l'irrigazione con l'uso di contenitori propri. Eventuali altre modalità saranno predisposte, concordate e condivise con il Bim Gestione Servizi Pubblici e l'Amministrazione Comunale;
- i) pulire e sistemare l'area assegnata entro la fine del mese di dicembre per l'eventuale riconsegna.

Art. 4– PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI ASSEGNAZIONE AREE

Ogni inizio anno il Comune di Feltre procede alla pubblicazione di un avviso pubblico per l'assegnazione degli orti.

L'avviso, che riassume i criteri di assegnazione, fissa la scadenza per la presentazione delle domande.

Art. 5– DURATA ED EVENTUALE RICONFERMA DELLE ASSEGNAZIONI

Le assegnazioni hanno durata annuale (non agraria) e vengono stabilite in base agli esiti dell'avviso di assegnazione.

Possono essere riconfermate nella stessa posizione assegnata, entro il termine del 31 ottobre di ogni anno sia dai custodi che utilizzano tecniche di pacciamatura con teli e/o con altri materiali vari, sia dai custodi che utilizzano tecniche tradizionali.

Per consentire una corretta gestione delle varie tipologie di coltivazione, chi utilizza il metodo della pacciamatura deve occupare zone omogenee e contigue (non a macchia).

Art. 6– REVOCA

La Commissione di gestione degli orti si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare le assegnazioni nei casi di mancato rispetto delle norme e delle finalità previste dal presente regolamento in qualsiasi momento e periodo dell'anno.



CITTÀ DI FELTRE

Art. 7– ASSEMBLEA DEI CUSTODI

E' prevista un' Assemblea dei custodi che si riunisce periodicamente per discutere di questioni inerenti la coltivazione e la gestione dell'orto.

Art. 8– COMMISSIONE DI GESTIONE DEGLI ORTI

Con provvedimento della Giunta Comunale è istituita una Commissione di gestione degli orti urbani con i seguenti compiti:

- esprimere indirizzi, pareri e proposte sulle norme e modalità di gestione degli orti urbani;
- curare le relazioni con i custodi degli orti, fornendo anche indicazioni sulla manutenzione delle parti comuni;
- segnalare eventuali disagi e/o difformità dalle norme nella gestione;
- revocare, con decisione motivata, l'assegnazione dell'orto.

La Commissione di gestione degli orti urbani è così formata:

1. un rappresentante dell'Amministrazione Comunale
2. un cittadino indicato dal laboratorio agricoltura ambiente
3. un rappresentante estratto a sorte tra i custodi di ciascuna annualità

Art. 9– RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni a persone o cose all'interno degli orti comuni in relazione all'attività svolta negli stessi da parte dei custodi o all'uso di attrezzi e di strumenti attivati per la coltivazione.

Art. 10– DESTINAZIONI PARTICOLARI

L'Amministrazione Comunale può stabilire con proprio provvedimento di riservare alcuni orti per particolari destinatari o destinazioni (scopo didattico, orto catalogo, priorità sociale).

Gli orti non assegnati restano a disposizione del Comune o di chi gestisce l'area per conto del Comune per usi coerenti con la destinazione dell'area stessa.